

MATERIA GIUDAICA	Volume X/2 (2005)
Rivista dell’Associazione italiana per lo studio del giudaismo.	Volume in memoria di Daniel Carpi
E-mail: aisg@aisg.it; Sito web: www.aisg.it	
<i>Direttore / Editor:</i> Mauro Perani: mauro.perani@unibo.it	INDICE
<i>Segreteria di redazione / Editorial Office:</i> Enrica Sagradini, Chiara Marucchi e-mail: segreteria.aisg@unibo.it Tel. +39-0544-936782/83	221 <i>In memoriam. Daniel Carpi 1926-2005.</i>
<i>English summaries:</i> Elissa Bemporad: bemporad@stanford.edu Eleonora Cussini: cussini@unive.it	223 <i>Bibliografia di Daniel Carpi.</i>
<i>Sede di redazione:</i> Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali, Università di Bologna, sede di Ravenna, via degli Ariani 1, I-48100 Ravenna (RA); Tel. +39 0544 936782; Fax +39 0544 936717; e-mail: materiagiudaica@aisg.it	233 Livia Capponi, <i>Ecateo di Abdera e la prima katoikia di giudei in Egitto (Giuseppe, Contro Apione I 186-9).</i>
<i>I libri per recensione vanno inviati alla redazione.</i>	241 Mauro Perani and Günter Stemberger, <i>A New Early Tanḥuma Manuscript from the Italian Genizah. The fragments of Ravenna and their textual tradition.</i>
<i>Comitato scientifico:</i> Malachi Beit-Arié (The Hebrew University, Jerusalem), Gabriele Boccaccini (University of Michigan, USA), Giulio Busi (Freie Universität, Berlin), Bruno Chiesa (Università di Torino), Bernard Coopermann (University of Maryland, USA), Martin Goodman (Oxford University), Pier Cesare Ioly Zorattini (Università di Udine), Michele Luzzati (Università di Pisa), Valerio Marchetti (Università di Bologna), Mauro Perani (Università di Bologna), Paolo Sacchi (Università di Torino), Colette Sirat (La Sorbonne, Paris), Günter Stemberger (Universität Wien), Giuliano Tamani (Università di Venezia), Lucio Troiani (Università di Pavia), Ida Zatelli (Università di Firenze).	267 Nurit Pasternak, <i>The Judeo-Italian Translation of the Song of Songs and Ya‘aqov da Corinaldo.</i>
Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6119 del 18.6.1992, direttore responsabile: Mauro Perani.	283 Paola De Lumè, <i>Frammenti del più antico testimone manoscritto (sec. XI) della Maḥberet di Menaḥem ben Saruq scoperti a Bologna.</i>
Editrice La Giuntina, Tip. Giuntina, Firenze. Proprietà della testata: AISG.	305 Pinchas Roth, <i>On some Rabbinic fragments from the European Genizah.</i>
<i>Si pubblica semestralmente. Ogni numero Euro 20, estero Euro 26; abbonamento annuale Euro 40, estero Euro 52. Ordinazioni e abbonamenti: Editrice La Giuntina, Via Mannelli 29 rosso, I-50136 Firenze, Tel. +39 055 2476781; Fax +39 055 2349067, giuntina@fol.it; www.giuntina.it</i>	313 Cesare Colafemmina, <i>Sull’iscrizione di Berakah ben Sa‘adyah ha-Zaqen Faqqas di Siracusa.</i>
La figura del drago, disegnato in micrografia con il testo della <i>masora magna</i> , è tratta da un foglio membranaceo di un manoscritto biblico askenazita del sec. XIII rinvenuto nella coperta di un registro dell’Archivio di Stato di Modena: frammento ebraico n. 837; autorizzazione n. 1018/V.9 del 21.2.2001.	319 Andrea Buonaguidi, <i>La trasformazione dell’identità; da ebrei a cristaos novos nel Portogallo del 1400.</i>
	329 Eunate Mirones Lozano, <i>¿Por qué no usurero cristiano?</i>
	341 David Malkiel, <i>Empiricism in Isaac Lampronti’s Paḥad Yiṣḥaq.</i>
	353 Michael Studemund Halévy, <i>La mort de Sara et la source de Miriam: interpretation d’une epitaphe au cimetiere juif de Ambourg.</i>
	365 Sigrid Sohn, <i>A “Yiddish journey” to Ethiopia: Chaim Shoshkes’s book Durkh umbakante lender.</i>
	375 Sara Ferrari, <i>Alcune note su un particolare caso d’intertestualità nella poesia di Yehuda Amichai.</i>
	387 Tiziana Carlino, <i>Riflessioni su alcuni aspetti della prosa israeliana contemporanea: le scrittrici di origine “orientale”.</i>
	395 Saverio Campanini, <i>Parva scholemiana I. Rassegna di bibliografia.</i>
	413 Recensioni

LIBRI RECENSITI

G. BUSI with S.M. BONDONI and S. CAMPANINI (eds.), *The Great Parchment. Flavius Mithridates’ Latin Translation, the Hebrew Text, and an English Version* (M. Perani); S. CAMPANINI (ed.), *The Book of Bahir. Flavius Mithridates’ Latin Translation, the Hebrew Text, and an English Version* (M. Perani); Y. SCHWARTZ, *במורה דנבוכים, קורא אקדרט פאר אַ״י״ס״ר*: “... לך דינייה” (“*To Thee is silence praise*”: Meister Eckhart’s reading in Maimonides’ Guide of the Perplexed) (G.K. Hasselhoff); E. TRANIELLO, *Gli ebrei e le piccole città. Economia e società nel Polesine del Quattrocento* (A. Möschter); C. CLUSE (cur.), *Europas Juden im Mittelalter* (Atti del convegno internazionale di Spira del 20-25 ottobre 2002) (N. Bucaria); *Europas Juden im Mittelalter*, catalogo della mostra di Spira (Historisches Museum der Pfalz: 19 novembre 2004 - 20 marzo 2005) e Berlino (Deutsches Historisches Museum: 23 aprile - 28 agosto 2005) (N. Bucaria); J.C. FRAKES (ed.), *Early Yiddish Texts 1100-1750* (C. Rosenzweig); F. SURALL, *Juden und Christen – Toleranz in neuer Perspektive. Der Denkweg Franz Rosenzweigs in seinen Bezügen zu Lessing, Harnack, Baeck und Rosenstock-Huessy* (N. Schmahl); J.M.G. BARCLAY, *Diaspora. I giudei nella diaspora mediterranea da Alessandro a Traiano (323 a.C.-117 d.C.)* (T. Leoni); A.K. OFFENBERG, *Catalogue of Books Printed in the XVth Century now in the British Library, Part XIII: Hebraica* (M. Perani).

NORME PER I COLLABORATORI

Gli articoli sottoposti per la pubblicazione vanno inviati alla sede della Redazione in un file, redatto con un comune programma per videoscrittura (preferibilmente Word per Windows) e salvato in formato Rich Text Format (*.rtf), o per posta via terra su floppy disk corredato di una stampa, oppure per posta elettronica, all’account della rivista, in un file allegato, inviando comunque una stampa a parte.

Gli articoli devono essere contributi originali, non presentati contemporaneamente per la pubblicazione in altre sedi. Gli articoli vengono sottoposti a un sistema di *blind refereeing*. L’AISG, volendo garantire al comitato scientifico della rivista la piena responsabilità scientifica, declina ogni responsabilità sul contenuto dei medesimi.

Gli articoli possono essere redatti nelle principali lingue europee e devono essere corredati da un English Summary di cinque righe, nonché da tre Key Words.

Le citazioni bibliografiche vanno uniformate ai seguenti modelli:

- W.C. VAN UNNIK, *Flavius Josephus and the Mysteries*, in M.J. VERMASEREN (cur.), *Studies in Hellenistic Religions*, Brill, Leiden 1979 (Études Préliminaires aux Religions Orientales dans l’Empire Romain 78), p. 256.

- GIUSEPPE FLAVIO, *Antichità Giudaiche*, a c. di L. MORALDI, I-II, UTET, Torino 1998.

- M. MORTARA, *Che cosa è una nazione?*, «Il Vessillo Israelitico» 30 (1882), pp. 101-102.

L’indicazione dell’editore è richiesta soltanto per i volumi pubblicati dal 1950 in poi. L’esponente di nota va messo prima del segno eventuale di punteggiatura. I nomi delle riviste vanno scritti per esteso; si usino sempre le virgolette «caporali».

Nuove norme redazionali per l’ebraico e i segni diacritici di trascrizione. Per i testi in caratteri latini gli autori possono usare un normale carattere; per l’ebraico si deve utilizzare esclusivamente la font *Hebraica*, per il greco la font *Graeca* e per la trascrizione dell’ebraico la font *Times New Roman Special G1* e *G2*. Per la trascrizione dell’arabo, alcuni caratteri diacritici mancanti nella font testé menzionata devono essere presi dalla font *Timlj* e *Timljita*; si ricordi che, prima di inserire il segno il diacritico mediante la funzione “inserisci simbolo” o servendosi di un tasto di scelta rapida ad esso relativo, deve essere selezionata nella finestra dei caratteri la font contenente i diacritici *Times New Roman Special G1* o *G2*. Nella visualizzazione a video dei caratteri diacritici l’autore noterà una disomogeneità rispetto alla font dei caratteri latini normali usata: questo non è un problema, perché in fase di stampa tutti i caratteri vengono cambiati. Chi non possedesse queste font può chiederle alla redazione. I testi non composti secondo queste norme, non saranno presi in considerazione. In uno stesso articolo le parole in caratteri ebraici devono o essere scritte tutte alla rovescia (da sinistra verso destra), oppure tutte digitate con un software multilingual che scrive da destra a sinistra (ad es. la funzione di scrittura ebraica ed araba attivata in Windows XP); per le lingue orientali nello stesso articolo non possono assolutamente essere utilizzati i due sistemi contemporaneamente in modo misto.

Trascrizione dell’ebraico: si segua il seguente sistema di trascrizione, che indica solo la qualità delle vocali e non rende la pronuncia fricativa delle *BeGaDKeFaT* se non nella ב - *b/v* e nella פ - *p/f*; l’articolo va prefisso alla parola con un trattino senza il raddoppiamento della consonante iniziale: es. *ha-wamayyim*. Chi non disponesse dei segni diacritici, può chiederli preventivamente alla redazione, o può indicarli a penna in rosso sul testo stampato. Per particolari esigenze scientifiche saranno accettati anche altri sistemi di trascrizione.

א	’ (non iniziale e finale)	ז	z	מ	m	ק	q
ב	<i>b/v</i>	ח	<i>h</i>	נ	<i>n</i>	ר	<i>r</i>
ג	<i>g</i>	ט	<i>t</i>	ס	<i>s</i>	ש	<i>ś</i>
ד	<i>d</i>	י	<i>y</i>	ע	‘	ז	<i>ś</i>
ה	<i>h</i>	כ	<i>k</i>	פ	<i>p/f</i>	ת	<i>t</i>
ו	<i>w</i>	ל	<i>l</i>	צ	<i>ś</i>		